



Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente
(art. 6, co. 3, D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)

Quadro 1: Riferimenti identificativi

A. Informazioni su autorità procedente o sul proponente

** cliccare due volte sulla riga blu per inserire il testo*

Comune/Ditta: [Rovigo](#)

Via/Piazza [Piazza Vittorio Emanuele II n. 1](#)

C.A.P. [45100](#) Comune [Rovigo](#) (Prov. [RO](#))

E-mail PEC: comuneroovigo@legalmail.it

E-mail: urp@comune.rovigo.it

B. Contatti

☒	iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento: Ing. Scalabrin Christian E-mail: christian.scalabrin@comune.rovigo.it Tel.: 0425206451 Cell: _____
☐	iniziativa privata	Legale rappresentante: _____ Sede legale: _____ P.IVA: _____ C.F.: _____ Tecnico incaricato: _____ E-mail PEC: _____ E-mail: _____ Tel.: _____ Cell: _____

C. Oggetto

[Variante semplificata al PAT ai sensi dell'art. 14 bis della L.R. 11/2004](#)

D. Provvedimenti

☐	Delibera di adozione n. _____ del _____
☐	Verbale della Conferenza di Servizi o dichiarazione del Responsabile del Procedimento con la quale si evidenzia che sussiste un momento decisorio, anche della Conferenza di Servizi, all'interno del quale il Piano è stato assunto nelle sue scelte urbanistiche dall'amministrazione Comunale. Protocollo n. _____ del _____
☐	Altro: _____

Quadro 2: Caratteristiche del piano

In questo quadro vanno fornite le informazioni necessarie ad inquadrare correttamente la proposta pianificatoria, avendo cura di non modificare ovvero omettere alcuna voce del modello.

E. Tipologia

☒	Varianti al PAT o al PI conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla correzione cartografica dei perimetri degli ambiti dei PUA, nel limite del dieci per cento della superficie;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla procedura di sportello unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 <i>"Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante"</i> ;
☐	Varianti al PAT o al PI riguardanti la modificazione d'uso di singoli edifici esistenti;
☐	Varianti al PAT o al PI previste dall'articolo 7 <i>"Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili"</i> della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 <i>"Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali"</i> ;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché al recupero funzionale di ambiti o complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa
☐	PUA e relative varianti che abbiano una prevalente destinazione residenziale, la cui superficie di intervento non superi i tre ettari e che non interessino un'area tra quelle indicate dall'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006;
☐	PUA e relative varianti conseguenti ad accordi di programma di cui all'articolo 7, della LR 11/2004 ss.mm.ii., già oggetto di VAS.

F. Descrizione della trasformazione

1. Ubicazione:

Comune: **Rovigo** località: _____

via: _____

2. Parametri dimensionali indicativi:

Numero edifici: _____ Superficie complessiva m²: _____ Superficie coperta m²: _____

Volume complessivo m³: _____ Altezze di progetto indicative m: _____

Carico antropico stimato (Numero abitanti/fruitori/lavoratori): _____

3. Destinazione urbanistica:

Z.T.O. Attuale: _____ Z.T.O. di variante: _____

4. Descrizione:

Gli aggiornamenti introdotti non incidono su dimensionamento e strategia del PAT ma riguardano correzioni normative, correzioni cartografiche della tav. 4 del PAT – “trasformabilità” e correzioni cartografiche della tav. 5 del PAT “individuazione ambiti di urbanizzazione consolidata” (semplice correzione di errori cartografici di recepimento dello stato reale di attuazione del PRG/PI vigente).

In particolare le correzioni normative riguardano:

1) il recepimento di normative di carattere superiore:

- normativa in materia di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili-> appare necessario introdurre nell'apparato normativo del PAT una sorta di clausola che, al di là degli indirizzi assunti, faccia salve le disposizioni di legge sovraordinate;
- per quanto riguarda i PUA-> appare utile richiamare in norma che la dimensione del PUA (dove indicato dal PAT quale strumento attuativo) rimane afferente agli interventi di iniziativa privata ma non a quelli di iniziativa pubblica (paradosso: il Comune dovrebbe convenzionarsi con 'se stesso'); inoltre fonti normative sovraordinate (art. 18 bis L.R. 11/2004 e art. 28 bis del DPR 380/2001) indicano esplicitamente la possibilità di accedere a strumenti alternativi al PUA (anche modalità quali il Permesso di Costruire convenzionato, l'accordo pubblico/privato) che comunque forniscono le medesime garanzie di controllo amministrativo delle trasformazioni; infine sarà in sede di P.I. che andranno valutate le condizioni per la verifica della coerenza e della compatibilità complessiva dell'attuazione per comparti, ambiti o stralci funzionali.

2) Incongruenza tra testo normativo e cartografia del PAT alla Tav. 4 “Trasformabilità”: le “attrezzature di maggiore rilevanza” (art. E20 NT) che per normativa devono essere già di proprietà comunale riscontrano alcune incoerenze nella cartografia (in tav. 4 sono state individuate anche aree private); a fronte di questo si introduce nella definizione dell'articolo oltre alla proprietà comunale anche quella più genericamente “pubblica”. Conseguentemente viene corretta l'indicazione cartografica della TAV. 4.

3) Per quanto riguarda l'art. E3 relativo alle “aree di edificazione diffusa”:

- il punto 3.5 delle prescrizioni indica lo stralcio e la sostituzione dell'art. 59 delle NTA del PRG vigente, ma quest'ultimo contiene maggiori indicazioni rispetto a quelle indicate dal PAT e si determina quindi un “vuoto” normativo; di qui la proposta di correggere esplicitando che la “sostituzione” interviene per le parti difformi;
- riguardo ai margini di elasticità-> al capoverso n. 3 del punto 3.3. che parla di modesti scostamenti al perimetro delle “aree di urbanizzazione consolidata” e dell' “edificazione diffusa” viene aggiunto il concetto di allineamento richiamato al primo punto dello stesso non limitando la possibilità di elasticità alle sole aree di pertinenza ma anche a quelle di completamento recuperando il criterio già introdotto dal PAT del limite del 5% come soglia di

compatibilità.

Si precisa infine che gli aspetti normativi affrontati rinviano alla successiva fase attuativa del redigendo nuovo Piano degli Interventi che potrà così avvalersi di un quadro di riferimento normativo più completo e coerente.

Le correzioni/modifiche normative risultano tutte compatibili con il dettato dell'art. 14 bis e quindi rientrano entro i limiti per la "variante semplificata", a cui si aggiunge la più recente definizione relativa alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale (VAS) che con la L.R. 29 del 25.07.2019 all'art. 2 istituisce la modalità semplificata di verifica di sostenibilità ambientale (scheda VFSA).

Quadro 3: Dichiarazione di coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore

In questo quadro va indicata una “attinenza / non attinenza” per tutte le voci in elenco, laddove per “attinente” si intende un piano che può avere una relazione (cartografica e/o normativa) con la proposta in esame. Per ciascun piano ritenuto “attinente” va conseguentemente dichiarata anche una “coerenza / non coerenza”.

PIANO	LA TRASFORMAZIONE È:			
	ATTINENTE	NON ATTINENTE	COERENTE	NON COERENTE
Piano territoriale regionale di coordinamento	☐	☒	☐	☐
Piani paesaggistici regionali d'ambito	☐	☒	☐	☐
Piani d'area	☐	☒	☐	☐
Piano ambientale dei parchi regionali/nazionali	☐	☒	☐	☐
Piano territoriale di coordinamento provinciale	☐	☒	☐	☐
Piano di utilizzazione della risorsa termale	☐	☒	☐	☐
Piano regionale dei trasporti	☐	☒	☐	☐
Piano regionale neve	☐	☒	☐	☐
Piano energetico regionale - fonti rinnovabili	☐	☒	☐	☐
Piano dell'illuminazione e per il contenimento dell'inquinamento luminoso	☐	☒	☐	☐
Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera	☐	☒	☐	☐
Piano di tutela delle acque	☐	☒	☐	☐
Piano gestione delle acque	☐	☒	☐	☐
Piani di assetto idrogeologico	☐	☒	☐	☐
Piano di gestione del rischio di alluvioni	☐	☒	☐	☐
Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali	☐	☒	☐	☐
Piano regionale attività di cava	☐	☒	☐	☐
Piano faunistico venatorio	☐	☒	☐	☐
Piano di emergenza provinciale	☐	☒	☐	☐
Piano di assetto del territorio comunale	☐	☒	☐	☐
Piano di zonizzazione acustica comunale	☐	☒	☐	☐
Piano degli interventi	☐	☒	☐	☐
Piano di emergenza comunale	☐	☒	☐	☐
Altri: _____	☐	☐	☐	☐
☐	Eventuali specifiche in caso di non attinenza e di non coerenza: Inserire qui le specifiche _____			

Quadro 4: Dichiarazione sui vincoli

In questo quadro vanno riportati tutti i vincoli ministeriali, di norma e desumibili dalla cartografia di PAT/PI vigenti, se del caso specificando anche l'eventuale sussistenza di invarianti e/o fragilità.

La trasformazione è interessata da vincoli (se presenti indicare le modalità operative):	
☒	→ No
☐	→ Sì, dai seguenti: Inserire qui i vincoli che interessano la trasformazione _____

La trasformazione è altresì interessata da invarianti :	
☒	→ No
☐	→ Sì, dai seguenti: Inserire qui le invarianti che interessano la trasformazione _____

La trasformazione è altresì interessata da fragilità :	
☒	→ No
☐	→ Sì, dai seguenti: Inserire qui le fragilità che interessano la trasformazione _____

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

TEMI AMBIENTALI	POTENZIALI EFFETTI		
	NO	NON SIGNIFICATIVI	MITIGABILI (specificare modalità)
ARIA	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Radiazioni non ionizzanti	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Radiazioni ionizzanti (Radon)	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Rumore	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Inquinamento luminoso	☒	☐	☐ _____
ACQUE SUPERFICIALI	☒	☐	☐ _____
ACQUE SOTTERRANEE	☒	☐	☐ _____
ACQUE Sicurezza idraulica	☒	☐	☐ _____
SUOLO E SOTTOSUOLO Sicurezza geologica	☒	☐	☐ _____
BIODIVERSITÀ, FLORA E FAUNA	☒	☐	☐ _____
PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART. 136 DEL DLGS 42/2004	☒	☐	☐ _____
PAESAGGIO	☒	☐	☐ _____
SALUTE UMANA	☒	☐	☐ _____
RIFIUTI	☒	☐	☐ _____
TRAFFICO E INFRASTRUTTURE	☒	☐	☐ _____
ALTRO	☐	☐	☐ _____

G. Attestazione motivata

Nel complesso la trasformazione proposta non determina effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sul sistema sociale ed economico ed è:



→ sostenibile in quanto: **non incide sui parametri urbanistico/edilizi vigenti ma solamente in alcuni aspetti normativi e cartografici**



→ sostenibile con l'adozione delle seguenti misure di mitigazione: _____

Este, 16.03.2023

timbro e firma del dichiarante



Quadro 6: Allegati

Nota: vanno sempre allegati i documenti contrassegnati d'ufficio

☐	Estratto - Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e relativa legenda
☐	Estratto - Tav. 2 - Carta delle Invarianti e relativa legenda
☐	Estratto - Tav. 3 - Carta delle Fragilità e relativa legenda
☐	Estratto - Tav. 4 - Carta delle Trasformabilità e relativa legenda
☐	Tavola riportante Planivolumetrico quotato, qualora necessaria ai fini valutativi
☒	Fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante
☐	File vettoriali dell'area interessata dall'intervento qualora disponibili (con le modalità di cui alle F.A.Q. al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas)
☒	Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) di cui all'Allegato E alla DGR n. 1400 del 29.08.2017
☐	Documentazione fotografica, qualora necessaria ai fini valutativi
☐	Relazioni tecniche, qualora necessarie ai fini valutativi
☒	Copia del provvedimento citato al quadro1, lettera "D", della presente scheda
☐	Altro: Inserire qui il titolo degli ulteriori documenti forniti in allegato _____

Quadro 7: Comunicazione e dichiarazione

Comunicazione sull'avvio del procedimento

La trasmissione della presente ha valenza di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della legge 241/1990 ss.mm.ii., a tal fine si rende noto che:

a	<i>l'Amministrazione competente è l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV della Regione del Veneto con sede in Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 Venezia (Ve)</i>
b	<i>l'Oggetto del procedimento promosso corrisponde al contenuto del "quadro 1 c"</i>
c	<i>l'Ufficio competente è l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV della Regione del Veneto ed il responsabile del procedimento è il suo Direttore</i>
c-bis	<i>entro 45 giorni dal ricevimento della presente il procedimento deve concludersi con un parere motivato dell'Autorità regionale Competente per la VAS (individuata dalla DGR 3262/2006 ss.mm.ii.)</i>
c-ter	<i>la data di presentazione è quella indicata nella ricevuta PEC</i>
d	<i>l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la sede dell'amministrazione competente al precedente punto "a"</i>

Este, 16.03.2023

timbro e firma del dichiarante



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp is from the 'UFFICIO TECNICO DEL PIANO TERRITORIALE' (Technical Office of the Territorial Plan) of the 'REGIONE DEL VENETO' (Veneto Region). It specifies 'Sezione A' (Section A) and 'n° 2424'. The stamp also mentions 'PAESAGGI E TERRITORIO' (Landscape and Territory) and 'PADOVA'.

Quadro 8: Informative

Informativa sulla non corretta e/o incompleta compilazione della scheda

Dichiaro di essere consapevole che l'incompleta o imprecisa compilazione della presente implica l'impossibilità, per l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV di valutare i contenuti e per l'autorità competente per la VAS di esprimere un parere motivato entro i 45 giorni previsti dalla L.R. 29/2019.

Este, 16.03.2023

timbro e firma del dichiarante



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp is from the 'UFFICIO TECNICO DEL PIANO TERRITORIALE' (Technical Office of the Territorial Plan) of the 'REGIONE DEL VENETO' (Veneto Region). It specifies 'Sezione A' (Section A) and 'n° 2424'. The stamp also mentions 'PAESAGGI E TERRITORIO' (Landscape and Territory) and 'PADOVA'.

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV.

La struttura ha sede in Palazzo Linetti, P.T. – Calle Priuli, 99, Cannaregio, 30121 Venezia, casella pec: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria a servizio della Commissione regionale per la VAS e l'attività della commissione stessa. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e diffusi nei casi previsti da leggi e regolamenti.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee ed informatizzate.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;*
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.*

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi alla valutazione ambientale e di quelli ad esso connessi e conseguenti.

Il Delegato al trattamento
Direttore pro tempore
U.O. VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV

per presa visione

Este, 16.03.2023

timbro e firma per presa visione